

Autointervista: per conoscere meglio se stessi e gli altri...



CHE GIORNO È: domenica 13 gennaio 2008

CHE ORA È: 12.03

NOME E COGNOME: Filippo Lippi Boncambi

SOPRANNOOME: nessuno in particolare

QUANTITÀ DI CANDELE SULL'ULTIMA TORTA: fra una settimana 35

DA DOVE VIENI: nato a Verona, mamma cagliaritana, papà perugino, ma ho sempre vissuto in provincia di Milano.

DOVE SEI: a casa mia

DOVE STAI ANDANDO: fra un po' a pranzo da mia mamma; se invece la domanda è da intendersi in senso più lato mi lascia un po' spiazzato.

DESCRIVITI IN 10 PAROLE: fisicamente: alto 1,80, fisico normale, tendente al brizzolato. Per il resto –decisamente più difficile- direi concreto, obiettivo, disponibile (almeno ci provo), per citare solo i (presunti) pregi.

COSA FAI NELLA VITA: attualmente clinical monitor; detto in poche parole, giro per gli ospedali italiani per seguire le sperimentazioni cliniche per conto di varie case farmaceutiche su nuove molecole che, se si dimostreranno efficaci, diventeranno farmaci. Sono biologo, questo è il mio terzo impiego, prima (fino a un anno e mezzo fa) lavoravo in laboratorio e il mio lavoro era decisamente più stanziale.

QUALI SONO STATE LE MOTIVAZIONI DELLA TUA SCELTA PROFESSIONALE? Le sperimentazioni cliniche sono un campo in espansione, trovare lavoro non è troppo difficile, anche se si viene abbastanza spremuti come limoni, almeno nell'azienda per cui lavoro. Nel campo della ricerca e sviluppo è invece decisamente più difficile trovare un impiego. Comunque il lavoro è interessante, si entra in contatto con molte persone e luoghi diversi, e ci si fa un'idea della sanità in Italia.

SEI SODDISFATTO DELLA TUA SCELTA? Come si può capire dalla seconda parte della risposta precedente sì, benché la mole di lavoro e la quantità di viaggi in un mese sia a volte decisamente eccessiva.

ANNO E CLASSE AL LICEO: maturità nel '92, III H.

IL RICORDO MIGLIORE DEL LICEO: il mio compagno di banco Pandolo, finissimo umorista e impareggiabile imitatore, l'unico compagno di classe che frequento ancora, tuttora con immutato divertimento. Se ci si riferisce a un singolo evento, vincere i 100 metri al trofeo Langé in quinta ginnasio è stato proprio un bel momento.

IL RICORDO PEGGIORE: la prima liceo; da 32 siamo diventati 18 all'inizio della seconda tra ritirati e bocciati, con il malcelato intento da parte dei docenti di decimarci, dividerci, sminuire il bel lavoro di Stefano Torelli al ginnasio.

QUANTE VOLTE SEI STATO/A INNAMORATO/A: 2

HAI MAI AMATO TANTO DA PIANGERE: sì

UN VIAGGIO INDIMENTICABILE: non ho fatto viaggi particolarmente avventurosi. Un luogo che ultimamente mi ha colpito molto per la sua bellezza e per la cortesia della gente è Modica in Sicilia, dove sono andato per lavoro.

ULTIMO LIBRO LETTO: Gomorra di Roberto Saviano

IL LIBRO DELLA VITA: Il diavolo in corpo di Raymond Radiguet

LA TUA MIGLIOR VIRTU': premesso che non sono certo il miglior giudice, forse la disponibilità.

IL TUO PEGGIOR DIFETTO: sono molto insofferente verso ciò che non mi piace, e, peggio ancora, faccio poco per nascondarlo.

LA COSA PIU' FOLLE CHE HAI FATTO: sono sempre stato abbastanza assennato, comunque tranquillo, anche da ragazzino. Forse a volte questa mia caratteristica è stata un limite, un freno, ad ogni modo non ho da citare nessun episodio in particolare.

QUELLA PIU' SAGGIA: più che saggia utile, a me e, spero, alle persone che ho assistito: il servizio civile alla casa di riposo di Varzi, nel pavese. Se c'è stata saggezza era nello svolgere il compito, non nel deciderlo, perché non l'ho fatto da volontario. Comunque è stata l'esperienza umana e lavorativa più bella che ho fatto.

BIRRA O CHAMPAGNE: acqua naturale: solitamente non bevo alcol, guadagnandomi spesso il diletto della mia morosa o degli amici quando si esce a cena o per un aperitivo.

CAFFE O TE': Té

2 O 4 RUOTE: da ragazzino 2, da svariati anni ormai 4.

2 O 4 PORTE: 2, anche se 4 è più comoda.

IL BICCHIERE, METÁ PIENO O METÁ VUOTO: di solito metà e basta, cerco di essere il più possibile oggettivo nel valutare le cose, anche se forse non sempre ci riesco.

NUMERO DI SCARPE: 44-45

GIORNO FESTIVO FAVORITO: non uno in particolare, ma comunque non Natale, che impone troppi obblighi, né l'ultimo dell'anno, un po' troppo chiassoso.

MUSICA PREFERITA: progressive rock degli anni '70: i primi Genesis, i Pink Floyd, i Van Der Graaf Generator, i King Crimson.

MUSICA CHE ASCOLTI IN QUESTO MOMENTO: la riproduzione casuale dell'iPod ha scelto i Soft Machine.

CIBO PREFERITO: italiano, non troppo elaborato o piccante.

FIORE: rosa rosso scuro

COLORE: blu

ARGOMENTO DI CUI NON TI PIACE PARLARE: nessuno in particolare, ho la presunzione di ritenermi abbastanza aperto.

ARGOMENTO DI CUI TI PIACE DISCUTERE: sentimenti e stati d'animo, di cui si parla troppo poco.

TOM O JERRY: Jerry

DISNEY O WARNER BROS: Warner Bros

RISTORANTE O FAST FOOD: ristorante

DOVE E COME TI VEDI FRA 10 ANNI: direi ancora a casa mia, ancora insieme a Elena, a fare un lavoro sempre in questo campo.

QUALE DEI TUOI AMICI VIVE PIU' LONTANO: i miei amici vivono tutti abbastanza vicini. Forse la più lontana è proprio la mia morosa, che vive tra Rimini e Bologna.

IL MEGLIO, IN ORDINE DI PRIORITÀ: amore, serenità, divertimento intelligente, impegno.

ORA DI DORMIRE: mezzanotte, più o meno

ORA DI ALZARSI: molto variabile; se l'aereo decolla alle 6.50 purtroppo è maledettamente presto, anche se per fortuna non faccio troppa fatica ad alzarmi.

MIGLIORI AMICI DELL'UOMO: i gatti, non sempre ricambiati purtroppo.

AMORI PLATONICI: sì

COSA TI PIACEREBBE CAMBIARE DI TE: l'insofferenza

CHE COSA VUOI LASCIARE COSI' COM' E': l'obiettività

QUANTI SQUILLI FA IL TELEFONO PRIMA CHE TU RISPONDA: meno possibile

VIDEO PREFERITO: video musicale o film? Nel primo caso vecchie riprese dei Genesis in Belgio nel '71, nel secondo la scelta è assai difficile, ma direi La morte corre sul fiume, unica regia di Charles Laughton, film geniale, commovente, fuori dagli schemi.

PEGGIOR SENTIMENTO AL MONDO: genericamente la cattiveria, in tutte le sue forme e i suoi infiniti modi di esplicarsi.

MIGLIOR SENTIMENTO AL MONDO: generosità

PRIMO PENSIERO QUANDO TI SVEGLI: dove devo andare oggi?

LE TORMENTE TI PIACCIONO O TI DISPIACCIONO: mi affascinano, ma viste da una distanza di sicurezza, possibilmente.

SE POTESSI ESSERE UN'ALTRA PERSONA, CHI SCEGLIERESTI: francamente non saprei.

CHE COSA PORTI SEMPRE CON TE: in viaggio l'iPod.

COSA C'É FRA LE MURA DELLA TUA CASA: tranquillità direi. E poi le bellissime foto di mio nonno materno, fotografo di una certa notorietà negli anni '60 e '70.

COSA C'E SOTTO IL TUO LETTO: niente. Forse un po' di polvere, ma poca.

GIORNO O NOTTE: sera.

FRASE/MOTTO PREFERITA/O: non ne ho.

ANCORA QUALCOSA DI TE: non sopporto l'ingiustizia, a tutti i livelli.

CHE ORE SONO ADESSO: 12.39, ma alcune risposte richiedono un po' di *labor limae*, ora ci torno.

PER ESSERE CONTATTATI (indirizzo, e-mail...): filippo.lippiboncambi@virgilio.it

[Le informazioni fornite verranno pubblicate sul sito dell'associazione](#)